

L'archivio della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

Un'interessante fonte per la conoscenza dei più di centottant'anni d'attività della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio è costituita dal suo archivio, prezioso strumento evocatore dei momenti fondamentali della vita dell'Istituto. Tale complesso documentario non ha una connotazione univoca: una gran parte delle carte ricevute un ordinamento, secondo il protocollo in uso, al momento stesso della loro formulazione; altro materiale, invece, spesso cronologicamente precedente e perciò eterogeneo alla sistemazione adottata, venne frettolosamente e sommariamente ordinato o semplicemente riunito. Scopo del nostro lavoro è stato quindi dare una sistemazione organica a ciò che ne era privo, e descrivere con le opportune modalità la totalità del complesso documentario.

Può essere utile alla consultazione dell'archivio evidenziare alcune tappe fondamentali nelle vicende storiche della biblioteca. Tratteggiare, anche in forma succinta, una vera e propria storia dell'istituto, tuttora mancante, ci sembra invece un'operazione che la compilazione del presente inventario possa piuttosto favorire che richiedere come premessa. D'altro canto, storia dell'Istituto e struttura del corrispondente archivio sono entità strettamente correlate, ma non sovrapponibili¹. Ci limiteremo pertanto ad esporre una cronologia essenziale, suddivisa in tre fasi omogenee, ricavata

¹ Sembra opportuno richiamare su questo punto le considerazioni formulate in C. PAVONE, *Ma è poi tanto pacifico che l'archivio rispecchi l'istituto?*, « Rassegna degli Archivi di Stato », XXX, 1 (1970), pp. 145-149.

dai saggi citati più oltre in bibliografia ², e naturalmente dall'esame delle carte inventariate.

I fase: 1801-1837

- 1801, 30 aprile. Attivazione della Biblioteca Dipartimentale nell'ex convento di S. Domenico; nomina a bibliotecario del prof. P. Marc'Antonio Vogli ³, bibliotecario della libreria barnabita di S. Lucia.
- 1802, 30 dicembre. Presa di possesso della biblioteca da parte della Municipalità.
- 1803, 4 marzo. Comunicazione al Vogli dell'approvazione ministeriale della riconsegna ai Barnabiti della loro libreria.
1806. Nomina da parte del Consiglio comunale di una commissione, al fine di definire questioni inerenti all'apertura della biblioteca e agli oneri da ciò derivanti.
- 1811, 20 agosto. Donazione testamentaria della libreria del P. Antonio Magnani ⁴.
- 1811, 4 marzo. Nomina del canonico Pietro Landi ⁵ a coadiutore del bibliotecario comunale.
- 1814, marzo. Nomina di Giovanni Cingari ⁶ a bibliotecario della Biblioteca Magnani, collocata a fianco della Comunale presso il Convento di S. Domenico.
- 1817, 30 agosto. Determinazione di attuare il progetto di comunicazione tra le due biblioteche.
- 1821, 11 agosto. Dopo la morte del Vogli, viene attribuita la carica di bibliotecario della Comunale al Landi.
1823. Alla morte del Landi, Giovanni Cingari regge le due biblioteche fino al 1829.
1832. A questa data viene « chiuso » il primo « Repertorio alfabetico dei libri della Biblioteca Comunale Magnani » ⁷, compilato fra il 1833 e il 1836.
- 1831-1833. Breve direzione di Raffaele Tognetti ⁸.

² Si dà comunque per conosciuto quanto prospettato nella suddetta bibliografia, dalla quale sono stati estrapolati fatti e momenti ritenuti significativi, secondo una scelta soggettiva.

³ Per notizie biografiche sul Vogli, il Landi e il Cingari, cfr. C. FRATI, *Dizionario bio-bibliografico dei bibliotecari e bibliofili italiani*, Firenze, Olschki, 1934, pp. 168, 281, 572. Biografie mss. del Vogli e del Landi sono contenute nel fondo speciale « Biografie » della BCAB, Cart. V, 8 e 12.

⁴ Sul Magnani e il suo legato testamentario, cfr. C. FRATI, *Dizionario*, cit., pp. 314-316, e G. NENZIONI, *Antonio Magnani e la sua donazione alla città di Bologna*, « Almanacco dei bibliotecari Italiani », 1961, pp. 123-127.

⁵ V. n. 3.

⁶ V. n. 3.

⁷ Ovvero catalogo alfabetico per autori. V. BCAB, mss. B. 2332-2349.

⁸ Sul personaggio, cfr. C. FRATI, *Dizionario*, cit., p. 541.

1835, 21. dicembre. Approvazione in Consiglio comunale del progetto di permuta dei locali in uso all'Amministrazione delle Scuole Pie, che fruivano dell'Archiginnasio, e alla Biblioteca Comunale, ancora presso il Convento di S. Domenico.

1837-1838. Trasferimento dei libri della Comunale all'Archiginnasio.

II fase: 1838-1857

Questo periodo è contraddistinto dalla vacanza della carica di direttore, se si esclude la nomina a Bibliotecario onorario di Giovanni Marchetti⁹; per questa ragione resse la biblioteca il vice bibliotecario Bortolotti. È il periodo in cui vennero compiuti ingenti restauri al palazzo, ampiamente documentati, e in cui entrarono in biblioteca numerosi fondi¹⁰. Fra i più importanti ricordiamo:

1844. Donazione Muñoz.

1846. Donazione Venturoli.

1850. Lascito Sgargi.

1855. Acquisto di parte dei mss. Mezzofanti.

III fase: 1858-1958

Con il 1858 iniziò il lungo periodo della direzione di Luigi Frati¹¹. A lui dobbiamo l'assetto attuale della biblioteca, in gran parte impostato in quel tempo, e in particolare la collocazione dei libri per materie nelle sale della biblioteca e la redazione del catalogo a schede.

1861. Acquisizione del lascito Palagi.

1866, novembre. Rapporto della Commissione consiliare per il riordinamento della biblioteca, formata da M. Minghetti, G. Pizzoli e A. Aria.

1867. Deliberazione, in data 8, 11, 13 e 14 marzo del regolamento per la Biblioteca Municipale Magnani, proposto dalla commissione consiliare.

1869, 27 aprile e 29 novembre. Decreti di devoluzione al Municipio dei patrimoni librari delle seguenti biblioteche conventuali: S. Salvatore, Oratoriani, Serviti, Spirito Santo, SS. Annunziata, Domenicani, Francescani, Agostiniani, Osservanza, Cappuccini, Barnabiti (di S. Lucia).

⁹ Il Marchetti venne nominato per acclamazione il 16 agosto 1847. Cfr. cart. I, «Sessioni», alla data. Per un ragguaglio biografico sul Marchetti, cfr. *Antheon di Bologna*, Bologna, Stab. tip. successori Monti, 1881; G. GIBELLI, *Vita 'el conte Giovanni Marchetti*, s.n.t.

¹⁰ Le acquisizioni di questo periodo, contrariamente a quanto generalmente ritenuto, hanno lasciato tracce evidenti in archivio: v. i cartoni I, II e XIII. Cfr. I riguardo A. SERRA-ZANETTI, *Le raccolte manoscritte*, p. 9.

¹¹ Sull'illustre bibliotecario cfr. anche C. FRATI, *Dizionario*, cit., p. 238.

- 1874, 2 dicembre. Approvazione in Consiglio Comunale del nuovo regolamento della Biblioteca Comunale.
1884. Impostazione del protocollo secondo uno specifico titolare.
- 1888-1889. Edizione del repertorio di Luigi Frati, *Opere della Bibliografia bolognese che si conservano nella Biblioteca Municipale di Bologna*.
1902. Morte di Luigi Frati, e reggenza dell'aggiunto Gaspare Ungarelli.
1902. Donazione Gozzadini.
1904. Assunzione della direzione da parte di Albano Sorbelli.
1906. Fondazione della rivista « L'Archiginnasio ».
- 1906, 28 maggio e 5 giugno. Approvazione in Consiglio comunale del nuovo regolamento della biblioteca.
1908. Redazione, ad opera di A. Sorbelli, dell'*Indice degli incunaboli della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio*.
1908. Donazione Minghetti.
1920. Legato Verzaglia-Rusconi.
- 1921, 6 novembre. Inaugurazione della Biblioteca e del Museo Carducci.
- 1924-1931. Edizione ad opera di C. Lucchesi e A. Sorbelli dei sei volumi degli *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia* relativi alla catalogazione dei mss. A dell'Archiginnasio.
1930. Donazione Malvezzi de' Medici.
1933. Pubblicazione, nella serie degli *Inventari* suddetti, del I volume di catalogo dei mss. B della biblioteca. Tale catalogazione, attualmente in corso, proseguì negli anni 1939, 1945, 1954, 1957, 1966, 1982.
1933. A. Sorbelli inizia la pubblicazione del catalogo degli incunaboli della Biblioteca, proseguita fino alla voce « Lyra » (1940). Più tardi (1949-1950) A. Sezza-Zanetti riprese l'iniziativa interrotta, estendendola fino alla voce « Mazza ».
1937. Catalogazione a stampa, sempre negli *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia*, dei mss. e dell'archivio Gozzadini, ad opera di M. Cenacchi, G. Loreta e A. Sorbelli.
- 1943, giugno. Al Sorbelli, collocato a riposo, successe Lodovico Barbieri, perito il 21 ottobre 1944 durante il bombardamento della colonia di Casaglia, circostanza in cui furono danneggiati anche parte dei libri ivi depositati.
1944. Reggenza di Alberto Serra-Zanetti.
- 1955-1956. Costruzione della Sala di Consultazione nell'ex salone dei Demaniali, nell'ala del palazzo del Liceo Galvani un tempo sede dell'Archivio di Stato di Bologna.
1958. Nomina a direttore di Alberto Serra-Zanetti.

Come corollario esplicativo della periodizzazione attuata, si fa rilevare che dal 1801 al 1837 la biblioteca rimase e si sviluppò nel luogo d'impianto; dal 1838 al 1857 attraversò una fase « oscura », di ridotta attività culturale e scientifica, caratterizzata da un intenso fervore edilizio al fine di restaurare ed adattare allo scopo la sua nuova sede, il Palazzo dell'Archiginnasio; il 1858 invece segna il rifiorire, o meglio il costituirsi, della Biblioteca Comunale del-

l'Archiginnasio¹², di cui le biblioteche Comunale e Magnani, poi fuse nella Comunale-Magnani, possono considerarsi un precedente istituzionale.

Al Frati quindi si dovrebbe guardare come al vero fondatore della biblioteca, considerando, come già egli fece, il nucleo della Comunale-Magnani, costituito e sviluppato in S. Domenico e trasferito in seguito all'Archiginnasio, come una delle provenienze, la più cospicua ma non la sola, del patrimonio librario presente in biblioteca al 1858¹³.

Il complesso delle fonti d'Archivio afferenti la biblioteca, come già sopra accennato, ha una configurazione abbastanza particolare. Ad un grosso nucleo, preponderante, ordinato secondo il protocollo entro una serie continua di cartoni dal 1858 ad oggi, fa riscontro una certa mole di materiale, già da tempo raccolto in cartoni, forse costituente un abbozzo d'archivio comunque lacunoso. Qui possiamo trovare documentazione sui primi periodi dell'istituzione, unita però a quanto dei tempi successivi non venne depositato nella struttura archivistica formalmente organizzata, che fu impostata nella terza fase attraversata dalla biblioteca.

Con lo scopo di riunire in un unico luogo¹⁴, a fini d'inventariazione, questi *disiecta membra*, salvando però le loro particolarità formali archivisticamente rilevabili, abbiamo suddiviso l'archivio in tre sezioni¹⁵:

¹² Tale denominazione fu però proposta e approvata solo nella prima seduta del 1907 della Commissione direttiva della biblioteca. Cfr. « L'Archiginnasio », II (1907), p. 180.

¹³ L'ottica con cui il FRATI guardò ai fondi librari affidatigli, conseguente allo stato dei medesimi, è desumibile dai suoi due scritti citati in bibliografia, dal suo « Rapporto generale dei lavori di sistemazione operati nella Biblioteca Municipale Magnani di Bologna dal febbraio 1858 al febbraio 1866 », BCAB, Archivio, cart. 10, n. 9 bis, e dalle « Memorie di alcune operazioni fatte nella Biblioteca Magnani, rapporto di quelle che si hanno a fare di necessità per darvi il miglior ordine, che sia possibile », BCAB, Archivio, cart. 5, 1. Molto proficua al fine di documentazione sul suo operato è la lettura della *Relazione*, per l'anno 1905, del Sorbelli, « L'Archiginnasio », I (1906), p. 10, e del saggio di CARLO e LODOVICO FRATI citato in bibliografia.

¹⁴ Ad eccezione di quanto pertinente al protocollo riservato, dal 1922 ad oggi, in deposito presso la direzione della biblioteca, e di quanto conservato nei cartoni VI, VII e IX dei mss. Magnani, descritto nell'*Appendice* (p. 265).

¹⁵ Naturalmente è appena il caso di sottolineare che le tre sezioni in cui abbiamo suddiviso l'archivio non corrispondono in nulla alle tre fasi in cui sono state periodizzate le vicende storiche della biblioteca. Ulteriori notizie sul materiale riconducibile a ciascuna sezione sono state date nell'inventario, all'inizio di ogni sezione.

I sezione

È costituita dai cartoni contenenti sia carte sciolte, fascicoli e registri pertinenti alla biblioteca anteriormente al 1858, sia materiale prodotto successivamente, ma non conservato nell'archivio allora esistente, del quale in origine l'intera sezione non faceva parte. A tali cartoni è stata data una numerazione continua, espressa in numeri romani.

II sezione

Consta della serie continua, già compiutamente ordinata e distinta con numerazione araba, dei cartoni dell'archivio a partire dal 1858.

III sezione

Vi trovano posto registri, elenchi e altro materiale, per lo più in serie omogenee, dovuto alla pratica giornaliera nell'ambito degli adempimenti istituzionali della biblioteca¹⁶. Le serie sono state segnate con lettere alfabetiche.

All'interno delle tre sezioni i contenuti si dispongono come segue:

SEZIONE I

- | | |
|------------------|---|
| Cartone I. | « Carteggio ufficiale dall'anno 1801 al 1821, anni 1801-1851. |
| Cartone II. | « Biblioteca Comunale. Deputazione di Pubblica Comunale Istruzione », anni 1838-1848. |
| Cartone III-VII. | Spese per lavori e restauri all'Archiginnasio, anni 1839-1857. |
| Cartone VIII. | Spese d'amministrazione e conduzione della biblioteca, anni 1833-1856. |
| Cartone IX-XIII. | Vendita dei libri duplicati, anni 1806-1905. |
| Cartone XIV-XV. | Cataloghi ed elenchi di libri vari, 1799-sec. XIX. |
| Cartone XVI. | Varie, secc. XIX-XX. |

¹⁶ Il materiale è stato recentemente riunito all'archivio per cura della sig.ra Annalena Mazzetti e del dott. Mario Fanti.

SEZIONE II

- Cartoni 1-4. « Elenco libri », fine sec. XVIII-inizio XIX.
Cartoni 5-6. « Carte varie », anni 1857-1906.
Cartoni 7-285. Archivio ordinato cronologicamente e, dal 1884, classificato secondo il titolare del protocollo, anni 1858-1984.

SEZIONE III

- A. Lettura, anni 1818-1902
B. Consultazione, anni 1961-1979.
C-F. Prestito, anni 1858-1977.
G. Acquisti, anni 1858-1960.
H. Doni e legati, anni 1814-1980.
I-L. Ingressatura, anni 1858-1980.
M. Inventari e riscontri, anni 1939-1959.
N. Legature, anni 1858-1978.
O. Varie, anni 1931-1969.

La semplice lettura di questo prospetto suggerisce una certa immagine dell'istituto, in cui risaltano aspetti e momenti indubbiamente importanti della sua attività, quali il trasferimento, e i restauri conseguenti, nel Palazzo dell'Archiginnasio, le ripetute vendite dei libri duplicati, i rapporti ufficiali con la Municipalità. Può apparire più in ombra, così, il « cuore » della documentazione, la sezione — la seconda — più consistente e meglio ordinata dell'archivio, che, proprio in ragione della sua organica struttura¹⁷, riceve in sede d'inventario un cenno più rapido. I contenuti ai fini della definizione e comprensione storica della vicenda della biblioteca sono però da ricercarsi ovviamente anche in questa sezione, che anzi trarrà dalla sua mole enormemente maggiore e proprio dal suo ordine formale originario gli argomenti per meglio rispondere all'obiettivo storiografico suddetto. Al perseguimento del quale speriamo di aver apportato un utile contributo¹⁸.

SAVERIO FERRARI

¹⁷ Essa contempla registri, indici e sistemi di classificazione del tutto validi per il reperimento delle carte.

¹⁸ Per consigli e suggerimenti nelle varie fasi del lavoro esprimiamo vivi ringraziamenti al dott. Mario Fanti.

NOTA BIBLIOGRAFICA ¹⁹

- LUIGI FRATI, *Opere della Bibliografia bolognese che si conservano nella Biblioteca Municipale di Bologna*, vol. I, Bologna, Zanichelli, 1888, pp. I-V.
- LUIGI FRATI, *Ordinamento sistematico delle biblioteche*, « La Rassegna Nazionale », LXXVIII (luglio-agosto, 1894), pp. 63-72.
- L.S. OLSCHKI, *Luigi Frati*, « La Bibliofilia », II (1900-1901), pp. 366-368.
- CARLO e LODOVICO FRATI, *Luigi Frati e l'ordinamento della Biblioteca Comunale di Bologna*, « L'Archiginnasio », I (1906), pp. 125-136.
- CARLO FRATI, *La Biblioteca Comunale di Bologna negli anni 1817-19 e 1837-38*, « L'Archiginnasio », XII (1917), pp. 97-111.
- A. SORBELLI, *Brevi notizie sulla Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Inventari dei manoscritti della Biblioteca d'Italia*, vol. XXX, Firenze, Olschki, 1924, pp. 1-9.
- A. SORBELLI, *La Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio e il suo ordinamento in un articolo poco noto di Emilio Teza del 1865*, « L'Archiginnasio », XXIX (1934), pp. 342-346.
- A. SERRA-ZANETTI, *La vita e l'opera di Albano Sorbelli: il bibliotecario*, « L'Archiginnasio », XXXIX-XLIII (1944-1948), pp. 11-79.
- A. SERRA-ZANETTI, *Le raccolte manoscritte della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio. Origini vicende e sviluppi*, « L'Archiginnasio », XLVI-XLVII (1951-1952), pp. 1-24.
- A. SERRA-ZANETTI, *La nuova sala di consultazione della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio*, « L'Archiginnasio », LI (1956), pp. 51-85.
- A. SERRA-ZANETTI, *La Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio. Origini e vicende*, « Archigymnasium Bononiense », Bologna, Tip. « Il Resto del Carlino », 1956.

SIGLE:

- BCAB = Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Bologna.
ASB = Archivio di Stato, Bologna.

Avvertenza: nelle note apposte all'inventario, i testi elencati in bibliografia sono citati in forma abbreviata.

¹⁹ Oltre la lettura della scelta di saggi appresso citati, è consigliabile lo spoglio di tutte le annate della rivista « L'Archiginnasio », nelle quali assumono particolare importanza le annuali *Relazioni del Bibliotecario al signor Assessore per la pubblica istruzione*. La rivista è assimilabile, per una certa sua parte, ad un grande « archivio a stampa » di notizie e dati riguardanti la biblioteca.

INVENTARIO

SEZIONE I

Si compone di sedici cartoni, distinti con numeri romani. Per il loro carattere miscelaneo, si è reso necessario descrivere i fascicoli o le carte contenutevi, in quanto spesso non riconducibili a serie organiche. Come diretta conseguenza del livello descrittivo adottato, si è dovuto procedere al conteggio delle carte suddette²⁰.

Noteremo di sfuggita che questa documentazione, conosciuta peraltro dal Sorbelli²¹, non venne però inserita in testa alla sezione già ordinata dell'archivio — l'attuale seconda — come invece avvenne per altro materiale²² di natura eterogenea, al momento di numerare progressivamente i cartoni. Ciò farebbe presumere che tale numerazione sia avvenuta prima del rinvenimento, o della valorizzazione, delle carte componenti questa sezione.

CARTONE I

« Carteggio ufficiale dall'anno 1801 al 1821 »

Contiene la corrispondenza, in originale, copia, o minuta, fra i bibliotecari preposti alla Dipartimentale del Reno, poi Comunale, e alla Magnani, e l'Amministrazione competente. I limiti cronologici, indicati sulla costa del cartone, si riferiscono alla gran parte della documentazione, ovvero alla più organica; alcune carte, però, come è di seguito indicato, giungono alla metà del sec. XIX.

Il carteggio è stato suddiviso per « bibliotecario corrispondente » ed ordinato cronologicamente, nell'intento di meglio orientare il lettore in quell'articolata situazione²³ che portò il Vogli e il Landi, e successivamente il Cingari a gestire le due cariche di bibliotecario della Comunale e della Magnani, in seguito fuse nella Biblioteca Comunale Magnani.

1. Carteggio Vogli, anni 1801-1813. Cc. 175.

Comprende anche lettere indirizzate al Vogli in qualità di professore, poi emerito, di diritto pubblico e delle genti nell'Università di Bologna,

²⁰ Un sentito ringraziamento alla sig.ra Ada Marzocchi, che con squisita cortesia si è assunta l'impegnativo compito.

²¹ Cfr. SORBELLI, *Brevi notizie*, p. 2, n. 1, in cui mostra di considerare, almeno idealmente, il cartone I dell'attuale sezione I come primo dell'archivio della biblioteca.

²² Vd. sezione II, cartt. 1-6.

²³ Riguardo all'avvicinarsi dei bibliotecari in quel periodo cfr. SORBELLI, *Brevi notizie*, pp. 3-7.

2. Carteggio Landi, anni 1811-1817. Cc. 107.
Sono state riunite in un unico copialettere le minute scritte in sequenza, mentre non sono state disgiunte dal fascicolo di pertinenza quelle stese su singoli fogli.
3. Carteggio Cingari, anni 1814-1817. Cc. 8.
4. Carteggio Landi, Cingari, anni 1817-1824. Cc. 263.
Dal 1817, a seguito di quei primi provvedimenti che portarono poi alla fusione delle due biblioteche Comunale e Magnani, i nomi dei due bibliotecari compaiono uniti nella corrispondenza ufficiale. Ciò fino alla morte del Landi, avvenuta nel 1823, in seguito alla quale il Cingari rimase unico bibliotecario.
5. Carteggio Bortolotti, anni 1831-1838. Cc. 57.
Al Bortolotti, in qualità di aggiunto, poi custode, e successivamente vice bibliotecario, rimase affidata la cura della biblioteca nel periodo successivo alla morte del Cingari e anteriormente alla direzione di Luigi Frati. In tale periodo diressero l'istituto Raffaele Tognetti, figlio di Francesco, per brevissimo tempo, e Giovanni Marchetti, in qualità di bibliotecario onorario, nominato per acclamazione il 16 agosto 1847. Alla corrispondenza « ufficiale » del Bortolotti abbiamo aggiunto anche altre lettere a lui indirizzate negli anni 1840-1851.

CARTONE II

« Biblioteca Comunale. Deputazione di Pubblica Comunale Istruzione »

Subentrata nel 1828 all'Assunteria di Pubblica Istruzione, si occupava delle istituzioni culturali ed educative del Comune di Bologna, tra cui la biblioteca ²⁴.

1. « Sessioni », anni 1838-1848. Undici fascicoli, per complessive cc. 296. Verbalì delle riunioni dei Deputati, in copia, e corrispondenza relativa ai medesimi, in originale, minuta o copia.
2. « Allegati delle sessioni », anni 1838-1839; 1841-1848. Dieci fascicoli, per complessive cc. 286.

CARTONI III-VII

Spese per lavori e restauri all'Archiginnasio

« Antico Archiginnasio. Riassunto dello speso nelle diverse arti e mestieri occorsi »: sono così intitolati quasi tutti i rendiconti, generalmente mensili, riguardanti le spese affrontate per i lavori di restauro del Palazzo dell'Archiginnasio, e per il suo adattamento a sede della biblioteca, contenuti nei cartoni qui di seguito elencati. Tali lavori si protrassero per un quindicennio dopo il trasloco della biblioteca dai locali di S. Domenico, presso i quali era sorta. Non riguardano comunque la collocazione dei libri « per

²⁴ Cfr. ASB, Archivio storico del Comune di Bologna, Carteggio amministrativo, 1828, tit. X (Istruzione pubblica); ibidem, Atti della Magistratura comunale, 5 maggio 1828.

materie » attuata dal Frati dopo il 1858, conservatasi, con modifiche, fino ad oggi.

Nelle carpette originali troviamo riuniti promemoria, fogli di presenza delle maestranze, ricevute di fornitori e quant'altro serviva a documentare l'entità delle spese per i lavori affrontati, compresi, talvolta, schizzi e disegni. Ai rendiconti sono talvolta uniti memorie e preventivi di spesa per l'anno seguente.

CARTONE III, anni 1839-1841.

1. Anno 1839. Tre fascicoli, per complessive cc. 135.
2. Anno 1840. Dodici fascicoli, cc. 258.
3. Anno 1841. Dodici fascicoli, cc. 313.

CARTONE IV, anni 1842-1845.

1. Anno 1842. Nove fascicoli, per complessive cc. 235.
2. Anno 1843. Otto fascicoli, cc. 173.
3. Anno 1844. Otto fascicoli, cc. 156.
4. Anno 1845. Sette fascicoli, cc. 171.

CARTONE V, anni 1846-1852. Sulla costa reca l'intestazione « Carteggio ufficiale dall'anno 1846 al 1856 ».

1. Anno 1846. Nove fascicoli, per complessive cc. 206.
2. Anni 1847-1848. Quattordici fascicoli, cc. 164.
3. Anni 1849-1850. Sei fascicoli, cc. 107.
4. Anni 1851-1852 (30 novembre). Nove fascicoli, cc. 197.

CARTONE VI, anni 1839-1857.

1. Anni 1852 (1° dicembre) - 1854, con alcune carte degli anni 1855 e 1857. Un fascicolo di cc. 221²⁵.
2. « Copia delle bollette rilasciate come da bollettario », anni 1839-1847. Registro di cc. 41.
3. Nove bollettari, dal n. 25 al 336, anni 1840-1846. Complessivamente cc. 172. Bollette e bollettari si riferiscono a materiale entrato in cantiere fin dall'anno della sua apertura.

CARTONE VII

1. « Dispacci, ordinanze senatoriali », anni 1835-1848. Cc. 107.
Contiene varia corrispondenza fra il Vice Bibliotecario, le autorità comunali e i responsabili tecnici dei lavori edili, in merito al restauro, ristrutturazione ed uso di biblioteca pubblica del Palazzo dell'Archiginnasio.
2. Preventivi, note di spesa, relazioni, riguardo ai lavori di restauro del palazzo, anni 1838-1848. Cc. 250.
3. Alcuni disegni per mobili della biblioteca, per il battuto del pavimento, ecc. Cc. 12.

²⁵ Contiene lo schizzo del progetto per la memoria eretta in biblioteca al Marchetti.

4. Disegno e cartoni preparatori per l'esecuzione di uno dei cancelli d'accesso alle scale del pianterreno. Cc. 8.
5. « Memorie diverse relative a stemmi, al bozzo del Creti... ». Cc. 17. Contiene disegni relativi alle memorie dedicate a Girolamo Sbaraglia²⁶ e Bartolòmeo Riviera nel loggiato al primo piano, disegni di stemmi e del portale del palazzo.
6. Ricevute per consegna di oggetti vari pertinenti alla biblioteca, anni 1817-1851. Cc. 15.
7. Memorie inerenti alla biblioteca, anni 1833-1849, e carte varie in merito al trasporto della biblioteca da S. Domenico all'Archiginnasio, e successiva collocazione dei libri²⁷, 1837. Cc. 86.
8. Avvisi ai frequentatori della biblioteca, 1849. Cc. 2.
9. « Effetti Lucchesini », anni 1821-1838. Cc. 35.
Si tratta di lettere, promemoria e carte varie in merito al deposito in biblioteca degli oggetti relativi alla cessata attività di Giuseppe Lucchesini, stampatore e libraio, titolare dal 1787 al 1820 della Tipografia di S. Tommaso d'Aquino²⁸. Il Lucchesini operò in locali già appartenenti al Convento di S. Domenico. Del Lucchesini la biblioteca possiede anche parte del carteggio, relativo agli anni 1802-1818²⁹.
10. Carte varie inerenti il Museo Salina, ed elenchi di libri provenienti dall'omonima libreria. Cc. 10.
Alcune casse contenenti le collezioni orittologiche, mineralogiche e di conchiglie del conte Camillo Salina³⁰, vennero consegnate alla biblioteca il 23 aprile 1855³¹, auspice Gian Giuseppe Bianconi³², cui appartengono due autografi delle carte sopra citate. I libri furono acquisiti tre anni più tardi.

CARTONE VIII

Spese d'amministrazione e conduzione della biblioteca

Rendiconti, ricevute, corrispondenza e carte varie relative ad acquisti, abbonamenti a riviste, legature.

²⁶ Sulla famosa opera di Donato Creti e Giuseppe Mazza, cfr. C. COLITTA, *Il palazzo dell'Archiginnasio e l'antico Studio bolognese*, Bologna, Stampe Officina Grafica Bolognese, 1975, p. 27.

²⁷ Al riguardo, cfr. p. 246.

²⁸ Cfr. V. Alce, *La stamperia bolognese di S. Tommaso d'Aquino*, « *Culta Bononia* », VI (1974), pp. 29-60.

²⁹ Cfr. M. FANTI, *Consistenza e condizioni attuali delle raccolte manoscritte della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio*, « *L'Archiginnasio* », LXXIV (1979), pp. 7-38. Cfr. anche A. SORBELLI, *Storia della stampa in Bologna*, Bologna, Zanichelli, 1929, p. 204, n. 1.

³⁰ Cultore di scienze naturali (1793-1855); cfr. L. FRATI, *Opere*, II, col. 1332.

³¹ Come si legge in un elenco, redatto dal Bianconi, allegato ad una serie di cataloghi manoscritti della collezione medesima, che nel loro insieme costituiscono un piccolo fondo da aggiungersi alla nutrita serie di fondi speciali della biblioteca.

³² Naturalista insigne (1809-1878). Cfr., anche per ulteriore bibliografia, L. FRATI, *Opere*, II, col. 1145.

1. Anni 1833-1839. Cc. 74.
Contiene anche il « Catalogo dei manoscritti del fu professore G.B. Grilli Rossi³³ bolognese », acquistati nel 1838, ed un elenco di mss. di proprietà di Francesco Tognetti³⁴, proposti per l'acquisto nello stesso anno.
2. Anni 1842-1847. Cc. 60.
Si segnalano gli acquisti di alcune raccolte di manoscritti, tra cui i mss. Carrati³⁵, effettuati dalla biblioteca presso i sigg. Negroni, Fabbri Cavallazzi, Gamberini.
3. Anni 1848-1849. Cc. 91.
4. Anni 1850-1851. Cc. 205.
Include l'elenco e varie lettere in merito all'acquisto di parte dei manoscritti già appartenuti a Francesco Tognetti.
5. Anni 1852 e 1853. Cc. 101.
6. Anni 1854-1856. Cc. 256.
Contiene inoltre l'« inventario dei gessi e terre cotte che il cav. professore Pelagio Palagi³⁶ ha offerto in dono al Comune di Bologna... », un'« appendice al catalogo de' manoscritti già posseduti dal segretario prof. Francesco Tognetti », una parte dei quali già acquistati per la biblioteca, e la « nota di alquanti codici e di opere stampate pertinenti alla Biblioteca del Liceo Comunitativo di Bologna, proposti in cambio alla Biblioteca dell'Archiginnasio con le opere indicate nella qui unita lettera ».

CARTONI IX-XIII

Vendita dei libri duplicati

Fin dai primi anni di costituzione della Biblioteca Comunale, formatasi dall'incameramento dei patrimoni librari delle corporazioni religiose soppresse, si giunse alla determinazione di vendere i molti libri duplicati, onde provvedere con il ricavato alle spese per i nuovi acquisti, e ad altre necessità di gestione nella biblioteca³⁷. L'uso continuò ininterrottamente, anche sotto

³³ Su G.B. Grilli Rossi, cfr. S. MAZZETTI, *Repertorio di tutti i professori antichi e moderni della famosa Università e del celebre Istituto delle Scienze di Bologna*, Bologna, Tip. di S. Tommaso d'Aquino, 1848, p.165.

³⁴ Riguardo a Francesco Tognetti, cfr. in questo numero, G. GRANDI VENTURI, *Il fondo « Biografie » nella BCAB*, pp. 81-90, e riguardo ai suoi mss., S. FERRARI, *Il fondo « Acque del Bolognese » nella BCAB*, « L'Archiginnasio », LXXVII (1982), p. 375, nn. 4 e 5.

³⁵ Sul conte Carrati e i suoi mss., cfr. A. SORBELLI, *BCAB Il reparto dei manoscritti bolognesi, Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia*, vol. LIII, Firenze, Olschki, 1933, pp. 1-12. Cfr. anche M. FANTI, *Carrati, Baldassarre Antonio Maria, Diz. biogr. degli Italiani*, vol. 20, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1977, pp. 720-721.

³⁶ Più tardi il Palagi legò al Comune di Bologna, con testamento del 18 febbraio 1860, l'intera sua collezione, che il Frati accolse in biblioteca il 23 aprile 1861. Cfr. *Pelagio Palagi artista e collezionista*, Bologna, Grafis, 1976, p. 24.

³⁷ Cfr. SORBELLI, *Brevi notizie*, p. 4.

la direzione del Frati, man mano che la biblioteca acquisiva nuovi fondi. Albano Sorbelli poi, dalle pagine dell'Archiginnasio³⁸, propose ai bibliofili elenchi di libri duplicati di pregio, segnalando al contempo i *desiderata*.

Sovente abbiamo riportato per intero le intestazioni di registri e cartette per la loro chiarezza descrittiva, più utile di qualsiasi ulteriore spiegazione in merito.

CARTONE IX

1. Avviso a stampa per la vendita di duplicati, 14 novembre 1806. In Bologna per le Stampe del Sassi. Due copie.
2. « 1807. Quinternato o sia rendiconto dei libri venduti duplicati, descritti nell'indice manoscritto ». Registro di cc. 48.
3. « 1807. Quaderno degl'Indici Manoscritti segnato A ». Registro di cc. 48 + 1.
4. Autorizzazioni per la vendita dei duplicati a tacitazione di impegni assunti per la biblioteca, come forniture, stipendi ai bibliotecari, anni 1809-1812. Cc. 55.
5. « Ristretto dimostrativo l'incasso e l'erogazione della vendita dei duplicati, e successive memorie storiche relative alla vendita dei duplicati dal 1814 al 1827 e ciò a sfogo del dispaccio della deputazione 17 ottobre 1825 ». Cc. 5.
6. Ricevute per acquisto di libri, scambio e vendita dei duplicati, anni 1819-1825. Cc. 29.
7. « Duplicati. 1825, 1832 e 1833. Dispacci relativi alla compilazione dell'indice, alla vendita, ed al ribasso che si può accordare fino al 30%. Note diverse di vendite fatte del cui ricavato non si vede giustificata l'erogazione. Recapiti diversi di libri acquistati per la biblioteca col ricavato dalle vendite dei duplicati. Speso in legature col ricavato della vendita suddetta della qual spesa non vi sono unite le ricevute del legatore. Vendite diverse il di cui importo non si è mai riscosso. N.B. Nel conto generale si potrà calcolare il ribasso del 30% accordato col dispaccio come sopra ». Anni 1824-1836. Cc. 85.
8. « 1827. Registro delle vendite fatte dei libri duplicati della Biblioteca Comunale Magnani ». Cc. 24. Interamente bianco.
9. « 1827. Incasso ed erogazione del ricavato dalla vendita dei libri duplicati della Biblioteca Comunale Magnani ». Registro di cc. 22.
10. « Vendite diverse di libri duplicati, ed acquisti d'opere per comodo della biblioteca eseguite regolarmente dietro le abilitazioni ottenute ed a norma del dispaccio relativo del 6 giugno 1827. Le contrattazioni con tal metodo cominciarono col 3 luglio 1827, fino al 20 luglio 1836, epoca in cui fu fatto il nuovo catalogo della rimanenza dei duplicati e

³⁸ Cfr. « L'Archiginnasio », I (1906), pp. 49-52, 104-105, 142-143, 190, 230, 280; II (1907), pp. 194-195.

presentato al Consiglio nel 1838, il quale determinò darne una parte in regalo alli RR.PP. Domenicani ».

Anni 1827-1836. Cc. 80.

11. « Memorie diverse relative ai duplicati e conteggi fatti nel 1837, ed altro riguardante i libri acquistati da Vicini », anni 1836-1837. Cc. 57.
12. « Registro dei libri duplicati ». Cc. 62.
È diviso in opere « di serie », d'antiquaria e belle arti, di letteratura, di storia sacra e profana, di scienze sacre e di scienze profane, per un totale di 3.116 opere. Contiene anche un'appendice che registra i duplicati venduti.

CARTONE X

1. « Catalogo dei prezzi di stima ». Fascicolo cucito di cc. 23.
2. Elenchi vari di libri duplicati. Cc. 32.
3. « 1837. Biblioteca Comunitativa Magnani. Opere Duplicate. Volumi 2.465 ». Registro, in ordine alfabetico per autori, cc. 196.
4. « Memorie relative all'ultimo catalogo dei libri duplicati, qual catalogo nel 1838 fu presentato al Consiglio il quale decretò che una parte dei libri descritti nel medesimo fossero regalati ai Domenicani come alla ricevuta dei medesimi qui unita ad altro ». Anni 1838-1845. Cc. 47.
5. « Estratti relativi alla libreria Muñoz ». Cc. 10.
Estratti dal testamento e dal codicillo del munifico donatore, 10 novembre 1847.
6. Elenchi di libri duplicati, posteriori all'accessione del fondo Venturoli (1846). Cc. 71.
7. Disposizione del Senatore di Bologna agli « Ill.mi Sig.ri di pubblica Istruzione », 15 luglio 1856. Due copie, cc. 3.
8. « Biblioteca Comunitativa Magnani. Il 15 settembre 1856. Memorie sulla verifica e separazione delle opere riconosciute duplicate, loro provenienza, collocazione, ed altro, conforme al disposto dall'Illus.ma Magistratura nel giorno 15 luglio e nel 12 e 14 agosto 1856 p.p. con le modificazioni credute necessarie dall'Ill.e Sig. Bibliotecario ». Quattro fascicoli cuciti, di complessive cc. 63.
9. « Li 8 aprile 1858. Autori bolognesi che cadono nei duplicati e che sono di già stati deliberati da aversi a calcolo nel riscontro delle opere bolognesi duplicate e affidate all'ispettore Belletti »³⁹. Cc. 4.
10. Registro rilegato in mezza pergamena. Cc. scritte 74.
Si riferisce probabilmente ai duplicati vendibili della libreria Muñoz.
11. Vendita di libri duplicati durante la direzione di Luigi Frati. Cc. 90
Elenchi di libri e memorie varie.

³⁹ Il 9 dicembre 1842 era stato deliberato di raccogliere in una sala le opere degli scrittori bolognesi o comunque attinenti a Bologna. Cfr. cart. II, 2 « Allegati delle sessioni », alla data.

12. « Duplicati di numismatica ». Cc. 6.
Registro per la vendita dei medesimi.
13. N. 97 schede in formato Staderini ridotto, relative ai libri elencati nel registro al punto precedente.
14. N. 50 schede di libri, in formato Staderini ridotto.
15. N. 237 schede di libri, di piccolo formato.

CARTONI XI-XII, « Catalogo duplicati 1858-1859 ».

Contengono registri di libri duplicati, ordinati per autore e suddivisi per lettere alfabetiche. Sono generalmente intitolati con formule del tipo « note intorno alla scelta delle opere duplicate che si trovano nella Biblioteca Comunale Magnani » o « Repertorio duplicati ». In fine si trovano generalmente alcuni fogli sciolti, d'appendice o di riepilogo⁴⁰. Anni 1858-1861.

CARTONE XI, titolato sulla costa « Catalogo Duplicati A-K 1858-59 ».

1. Lettera A, 1858, cc. 84.
Le pagine I-III contengono notizie sulle modalità di scelta dei libri, analogamente ai fascicoli del cart. X, 8.
2. Lettera B, cc. 88.
3. Lettera C, 1859, cc. 108.
4. Lettera D, 1859, cc. 44.
5. Lettera E, 1859, cc. 28.
6. Lettera F, 1859, cc. 68.
7. Lettera G, cc. 88.
8. Lettera H, 1859, cc. 38.
9. Lettera I, 1859, cc. 33.
10. Lettera K, 1859, cc. 13.

CARTONE XII, titolato sulla costa « Catalogo Duplicati L-Z 1858-1859 ».

1. Lettera L, 1859, cc. 46.
2. Lettera M, cc. 98.
3. Lettera N, cc. 38.
4. Lettera O, cc. 27.
5. Lettera P, 1860, cc. 99.
6. Lettera Q, 1860, cc. 20.
7. Lettera R, 1860 e 1861, cc. 62.
8. Lettera S, cc. 58.
9. Lettera T, 1°, cc. 15.
10. Lettera T, 2°, cc. 24.
11. Lettere U-V, 1°, cc. 19.
12. Lettere V-W, 2°, cc. 22.
13. Lettera Z, cc. 40.

CARTONE XIII. Sulla costa è scritto « Cataloghi dei libri duplicati venduti ».

1. Serie dei cataloghi a stampa dei libri doppi in vendita. Riportano in

⁴⁰ Sono state conteggiate tutte le carte, cucite o no, ma non le copertine dei fascicoli.

genere le modalità di vendita, e note ms. sull'acquirente ed il prezzo pagato.

- a) « Primo catalogo di libri duplicati vendibili della Biblioteca Comunitativa di Bologna », a stampa, Bologna, Regia Tipografia, 1862. Pp. 92.

L'esemplare reca sulla copertina la seguente intestazione ms.: « 1° Catalogo, 1863. N. delle opere 3.918 - N. dei volumi 6.054 acquistati dai librai Romagnoli e Ramazzotti per L. 13.500 ». All'interno sono indicati sia il criterio di suddivisione dei libri, sia le modalità dello svolgimento della vendita.

- b) Secondo catalogo a stampa, è articolato in tre sezioni: I) teologia; II) storia; III) scienze lettere ed arti.

Tre esemplari, per complessive cc. 138, di cui uno reca in copertina l'intestazione ms.: « Secondo Catalogo di libri duplicati vendibili della Biblioteca Comunitativa di Bologna. N. delle opere 2.990 - N. dei volumi 4.227, 1877. Acquistati dai librai Romagnoli, Ramazzotti e Zanichelli per L. 11.407,44 ».

- c) Terzo catalogo: « Scelta di alcune opere duplicate della Biblioteca Municipale di Bologna che si mettono in vendita al maggior offerente », a stampa, 1880, 62 copie di pp. 4 ciascuna.

Un esemplare reca l'annotazione ms.: « Terzo catalogo. Opere n. 16 - volumi 320. Acquistati dal libraio Zanichelli, L. 7.000 ».

- d) « Quarto catalogo di opere duplicate vendibili della Biblioteca Comunitativa di Bologna », a stampa, Bologna, Regia Tipografia, 1882. 28 copie, di pp. 16 ciascuna. Articolato in due parti, « Bibbia, commentatori, concilii e sinodi », e « SS. Padri e scrittori ecclesiastici », specifica anche le condizioni di vendita.

Un esemplare ha nel frontespizio la scritta: « L. 2.600, opere n. 313, vol. n. 623. Acquistati dal libraio Zanichelli », e, alla fine, la ricevuta di ritiro delle opere, preparata per la firma, in data 17 giugno 1882. Un altro esemplare è stato corretto nel frontespizio e all'interno, per essere adattato a copia per la stampa del quinto catalogo.

- e) « Quinto catalogo di opere duplicate vendibili della Biblioteca Comunitativa di Bologna », a stampa, Bologna, Regia Tipografia, 1884. 8 copie, di pp. 128 ciascuna.

Un esemplare reca nel frontespizio la nota ms. « 1884. Numero delle opere descritte in questo catalogo 4.510. Numero dei volumi 10.046. Acquistati dal libraio Loescher di Torino per L. 12.370,78, e, in fondo al catalogo, « La vendita dei libri duplicati descritti in questo quinto catalogo fu approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione delli 14 gennaio 1884, e l'onorevole Giunta con ordinanza dell'11 aprile 1884 la aggiudicava al libraio Sig. Ermanno Loescher di Torino per la somma complessiva di L. 12.370,78 ».

- f) « Sesto catalogo di opere duplicate vendibili della Biblioteca Municipale di Bologna », a stampa, Bologna, Regia Tipografia, 1888. 2 copie, di pp. 116 ciascuna.

Sul frontespizio è annotato: « Opere n. 3.719. Volumi 7.041. Prezzo

L. 5.722,78, venduti L. 3.000 ». In fondo al catalogo, ricevuta per il ritiro delle opere da parte della libreria antiquaria Romagnoli Dall'Acqua, 17 novembre 1892.

2. Schede di libri duplicati ceduti.
 - a) « Schede delle opere duplicate cedute in cambio al Sig. Conte Manzoni »⁴¹, n. 60.
 - b) « 21 agosto 1861. Importo della stima L. 209,70. Venduti per lire 300 al Sig. Paolo Antonio Tosi di Milano. Op. 43, vol. 49 », n. 44.
 - c) « Venduti al Sig. Schenring per fr. 1.525, op. n. 28, vol. 123 », n. 27.
 - d) « Libri donati o venduti dietro ordine superiore, op. 133, v. 724 », n. 187.
 - e) Schede annullate, n. 8.
3. « Inventario di opere duplicate della Biblioteca Municipale consegnate alla direzione del ginnasio », 1888, registro di cc. 32.
4. Registro di « opere alienate » dalla biblioteca, anni 1872-1905. Cc. 70.

CARTONI XIV-XV
Cataloghi ed elenchi di libri vari

CARTONE XIV. Reca sulla costa l'intitolazione, in seguito annullata, « Miscelanea manoscritti ».

1. « Libri scelti dalla Deputazione per l'amplificazione dell'Istituto Nazionale nelle biblioteche de' Conventi del Dipartimento del Reno », 1799. Fascicolo di cc. 17.
Trattasi di libri a stampa e mss. prelevati, allo scopo in oggetto, dalla Biblioteca di S. Domenico.
2. « Elenco dei libri pei Licei », di cui si accerta la presenza in biblioteca, 22 febbraio 1813. Cc. 1.
3. « Nota delle edizioni bodoniane e baskervilliane che si ritrovano in questa Biblioteca Magnani ». Cc. 16.
4. « Nota delle edizioni cominiane, che si ritrovano in questa Biblioteca Magnani, comprese anche le così dette Cominelle ». Cc. 16.
5. « Biblioteca Comunale Magnani. Giurisprudenza Politica come all'indice generale a tutto l'anno 1832 ». Registro, più alcuni fogli sciolti, in totale cc. 98.
Catalogo dei libri della materia, in ordine alfabetico per autore. Contiene anche l'« estratto dall'inventario confidenziale dell'eredità lasciata dal fu sig. d. Antonio Guidi. Rogito Alfonso Verardini, 28 aprile 1835... ».
6. « Memorie sui libri consegnati alla Biblioteca Comunale dal ch. sig. avv.to Domenico Casoni il 22 gennaio anno 1835 ». Cc. 8.
7. Abbozzi di elenchi di libri, tra cui mss. e incunabuli, di provenienza Aldini, Muñoz e Venturoli, sommariamente descritti. Cc. 60.

⁴¹ Sul famoso bibliofilo, cfr. C. FRATI, *Dizionario*, cit., pp. 329-330.

8. Catalogo per materie della biblioteca, composto in fascicoli slegati. Cc. 327.
9. Catalogo di mss., appartenenti alla biblioteca, in lingua latina, in fogli sciolti. Cc. 80.
10. Minuscole schedine di edizioni del sec. XV, descritte in modo estremamente sommario. Cc. 101.
11. Elenco di libri rari, a stampa e mss. Cc. 45.

CARTONE XV

1. Elenco di « opere acomodate » e « memorie per le legature ». Cc. 5.
2. Distinta delle tavole dell'opera « Sertum botanicum », più carte varie. In totale cc. 27.
3. Elenchi di libri, a stampa e manoscritti, incisioni e carte varie, pertinenti alla donazione Muñoz. Cc. 69.
4. « Chiesa bolognese. Opuscoli, o memorie, possedute dalla Biblioteca Comunitativa Magnani, relative alle chiese, parrocchie, conventi, confraternite ed altro », fascicolo cucito di cc. 12.
5. Descrizione sommaria degli opuscoli contenuti in 38 cartoni, di cui si effettuò l'acquisto. Cc. 14.
6. « Nota di mss. originali di autori bolognesi », con stima del prezzo d'acquisto. Cc. 4.
7. « Elenco delle opere di storia e belle arti, spettanti alla città di Bologna, manoscritte, stampate, disegnate ed incise, raccolte ed in parte eseguite dal fu signor Giuseppe Guidicini ». Fascicolo cucito di cc. 20.
8. Rubrica di corredo ad una miscellanea in più tomi, atta a reperire i componimenti in versi e in prosa in detta miscellanea contenuti. Cc. 64.
9. Alcuni elenchi di libri. Cc. 12.
Comprende la nota « Comedie del sig. Carlo Goldoni stampate in Venezia da Antonio Zatta e figli, nel 1788 al 1795 ».
10. « Secondo supplemento al catalogo di libri antichi di ogni genere », dei fratelli Bocca, a stampa, Torino, febbraio 1861. Pp. 32.
11. « Distinta delle note consegnate alla Biblioteca Comunale ». Cc. 34.
Elenchi di libri della biblioteca aventi qualche particolarità, e perciò non posti a catalogo, e prospetti riassuntivi.
12. « Cataloghi della Biblioteca Municipale di Bologna », foglio a stampa, verosimilmente da esporsi al pubblico.
13. « Nota dei cataloghi in distinti volumi delle diverse librerie, di cui si è man mano arricchita la Biblioteca Municipale di Bologna ». Cc. 4.

CARTONE XVI

Varie

1. Medaglie e monete, secc. XIX-inizio XX.
Fino al 1905 venne ospitato in biblioteca il medagliere formatosi dai

lasciti Palagi e Salina⁴². È appena il caso di ricordare che il Frati resse dal 1878 anche l'incarico di direttore della Sezione medievale e moderna del Museo Civico⁴³.

- a) « Prospetto delle monete coniate sotto il pontificato di Pio VII », di Giuseppe Maffeo Schiassi, cc. 10.
 - b) « Monnoies d'or de Rome », cc. 8.
 - c) « Antico Archiginnasio bolognese. Medaglie. A. Note I e II regali — B. Note III e IV del Museo d'antiquaria — C. Nota V. Eredi Schiassi », cc. 30.
 - d) « Nomi di santi e sante che si leggono sopra alcune monete moderne », cc. 6.
 - e) « Elenco delle medaglie della storia metallica della real Casa di Savoia », cc. 2.
 - f) « Medagliere », cc. 11.
Fascicolo contenente copie ed estratti dall'Archivio comunale riguardo agli inventari delle collezioni Salina e Palagi, databile verosimilmente alla direzione Ungarelli.
2. Fascio di carpette, alcune delle quali reimpiegano carte attinenti l'attività del notaio Domenico Schiassi. Cc. 35.
 3. Miscellanea di carte varie. Cc. 74.
Contiene anche i seguenti fogli a stampa: a) epigrafe gratulatoria per il conferimento del cardinalato a Giacinto Sigismondo Gerdil, della Congregazione di S. Paolo, dedicatagli da Pietro Alessandro Ughi a nome dei colleghi bolognesi della congregazione; b) avviso del Senatore di Bologna agli interessati della chiave di Cento-Trecento, 13 luglio 1854; c) prontuario di prezzi e misure per la fornitura di lastre di vetro, 1844.
 4. Moduli di ricevuta del prezzo per l'acquisto di libri per la biblioteca, sec. XIX. Cc. 30.
 5. Schede a stampa per la catalogazione dei manoscritti del conte Giuseppe Rangoni. Cc. 29.

SEZIONE II

Consta attualmente di 275 cartoni, numerati progressivamente, e si estende in ordine di tempo fino ai giorni nostri. Daremo notizia del contenuto dei cartoni solo quando necessario, se, cioè, di contenuto disorganico, come i cartoni 1-6, per i quali pure, analogamente ai cartoni precedenti (I-XVI) si è reso necessario il conteggio delle carte contenute. In generale, però, essendo la sezione compiutamente ordinata e dotata di strumenti di corredo atti al reperimento delle carte, ci si è limitati a descriverne la struttura.

⁴² Cfr. A. SORBELLI, *Relazione del bibliotecario... anno 1905*, « L'Archiginnasio », I (1906), pp. 8-9.

⁴³ Cfr. OLSCHKI, pp. 368.

CARTONI 1-4
« Elenco libri »

Repertorio bibliografico per autori, in ordine alfabetico, segnala dettagliatamente, per ogni opera, le edizioni conosciute. Sulla base dell'analogia di alcune delle scritture che si alternano nella vasta mole di questa bibliografia, con cataloghi e repertori⁴⁴ della libreria del Magnani, o con suoi autografi⁴⁵ attribuiamo tale compilazione al Magnani stesso, dotto bibliotecario e bibliofilo, che per la sua stesura materiale si avvale con ogni probabilità di qualche aiuto. Si può senz'altro escludere, non solo per la mancanza di segnature di collocazione, che il lungo elenco sia il catalogo di una delle librerie cui sappiamo egli pose mano: la propria, che lasciò in eredità al Comune di Bologna, e quella dell'Istituto delle Scienze, dove egli svolse la sua professione. Si tratta quindi di una bibliografia generale universale, ragguardevole per entità⁴⁶ e livello descrittivo.

CARTONE 1

Contiene le voci da « A.B.C. » a « Foquelini ». Cc. 699.

CARTONE 2

Da « Forasti » a « Ottani ». Cc. 519.

CARTONE 3

Da « Paaer » a « Ruzaeus ». Cc. 668.

CARTONE 4

1. Da « Saa » a « Theodoreti ». Cc. 502.
2. Repertorio di sonetti e componimenti poetici del tutto simile per modalità di composizione e stesura, alla bibliografia precedente. Fortemente incompleto. In testa ad un quinterno si legge, di pugno del Magnani, « spoglio di alcuni sonetti, che sono nell'Istituto ». Cc. 50.
3. Altro repertorio bibliografico in ordine alfabetico per autori, molto più esiguo per quantità di opere elencate e per qualità della descrizione. Cc. 22.

CARTONE 5

« Carte varie »

Sistemazione della biblioteca, catalogazione e collocazione dei libri, il regolamento e le nuove accessioni furono le cure principali dei bibliotecari Luigi Frati, Gaspare Ungarelli — anche se per poco tempo — e Albano

⁴⁴ Vd. BCAB, mss. B. 1978-1979, B. 1991.

⁴⁵ Vd. BCAB, Collezione. Autografi, XLI, 11.052. In questa lettera al Poggiali si alternano due grafie: l'una, calligrafica, si apparenta a quella, di modulo maggiore, usata per la redazione di parti del corposo repertorio e per il ms. B. 1978, pertinente al Magnani; l'altra è del tutto simile alle note esplicative all'inizio sia del ms. B. 1978 sia della bibliografia contenuta nella posizione 4,2.

⁴⁶ Secondo un calcolo approssimativo, ma prudenziale, dovrebbe contenere almeno 30.000 schede.

Sorbelli. Queste carte, e quelle del cartone seguente, sintetizzano, pur nella loro essenzialità e disorganicità, i momenti fondamentali della vita dell'Istituto, nel suo periodo più autenticamente formativo.

1. « Memoria di alcune operazioni fatte nella Biblioteca Magnani, rapporto di quelle che si hanno a fare di necessità per darvi il miglior ordine, che sia possibile », databile a dopo il 1857. Cc. 6.
2. Catalogazione dei libri della biblioteca.
 - a) « Biblioteca della R. Università di Bologna. Norme generali per la compilazione del catalogo alfabetico ». Cc. 6.
 - b) Carte varie in merito alla quantità di schede prodotte. Cc. 9.
Il rifacimento del catalogo della biblioteca fu grande merito, e non piccola fatica, di Luigi Frati. Egli tenne quindi presente, nella scelta dei criteri di catalogazione, quanto già elaborato alla Biblioteca Universitaria.
3. Biblioteca Comunale, Musei Civici, Archivio di Stato e loro sistemazione.
 - a) « Progetto di una più adatta collocazione della sala di lettura della biblioteca non che di quelle da destinarsi ad uso del Museo. All. al verbale consigliare del 2 luglio 1869 ». Fascicolo cucito di cc. 8. La collocazione della sala di lettura nell'antica « aula magna degli artisti » si deve al Frati. Anteriormente fungeva allo scopo l'attuale sala quinta.
 - b) « Carte riguardanti il progetto della riunione degli Archivi e dei Musei ». Anni 1873-1878. Cc. 40, più cinque piante del palazzo del Liceo Galvani, l'attuale Museo Civico, a penna, matita ed acquerello. La riunione in un unico complesso, costituito dall'Archiginnasio e dal palazzo dell'Ospedale della Morte, dei maggiori istituti culturali cittadini, ne privilegiava la fruizione da parte del pubblico, invogliato dalla contiguità delle sedi, a scapito però degli ingrandimenti futuri.
 - c) Proposta di trasferimento dei Musei Civici a S. Michele in Bosco, 1878. Cc. 39.
4. « Tavole statistiche e sinottiche della Biblioteca Municipale di Bologna classificata per materie ». Due esemplari, di cui uno, rilegato, di cc. 150, e l'altro, slegato, di cc. 235.
La classificazione e collocazione per materie dei libri della biblioteca fu il perno attorno al quale Luigi Frati incentrò il proprio operato in biblioteca.
5. « Disegni di regolamento per la Biblioteca ».
 - a) « Regolamento ». Cc. 63.
Due copie del regolamento che il direttore reggente Ungarelli aveva elaborato, e relativa minuta di lettera di presentazione, 1 giugno 1904.
 - b) « Moduli del Regolamento ». Cc. 64.
Bozze della modulistica relativa al regolamento di cui al punto precedente.

- c) Minuta di lettera di A. Sorbelli, indirizzata al presidente della Commissione direttiva della Biblioteca per accompagnare e presentare il nuovo regolamento, elaborato dallo stesso Sorbelli. Cc. 4.
- d) « Progetto di regolamento per la Biblioteca Municipale di Bologna ». Cc. 22.
- Si deve al Sorbelli. In alcuni punti si discosta dal regolamento approvato nella seduta consigliare del 28 maggio e 5 giugno 1906. Venne comunque dato alle stampe⁴⁷.

CARTONE 6.

« Carte varie »

1. « Spese per la fabbrica nel mio appartamento ». Appunti, rendiconti e fatture per i lavori di costruzione dell'alloggio del Bibliotecario, anni 1860-1861. Cc. 25.
2. Registro degli emolumenti pagati dal Frati ad operai, anni 1863-1880. Cc. 14.
3. Registro degli « Oggetti di cancelleria somministrati agli impiegati ». Cc. 11.
4. Acquisti e doni.
 - a) Catalogo dei « Doni di libri, disegni, medaglie ed altri oggetti antichi fatti alla Biblioteca Comunitativa e al Museo Archeologico dell'Archiginnasio », a stampa, Bologna, Regia Tipografia, anni 1863-1866, 7 opuscoli.
 - b) Elenco dei libri acquistati, 1867. Cc. 12.
 - c) Elenco dei libri donati alla Biblioteca, con l'indicazione del donatore. Cc. 16. I due elenchi suddividono i libri per materie, secondo la classificazione del Brunet.
5. « Nota di opere incomplete da completarsi se è possibile trovate nella camera seconda », con alcune annotazioni dell'avvenuto completamento, anni 1857-1858. Cc. 3.
6. « Opere mancanti delle quali si è data commissione ai librai ». Due registri in forma di vacchetta. Cc. 32+42.
7. « 1867. Atti accademici, giornali scientifici ecc. di cui si sono spogliati gli articoli ». Cc. 28.
8. Libri ritirati o respinti ai librai, anni 1869-1903. Due registri, di cc. 82 e 123.

⁴⁷ Cfr. Comune di Bologna, *Progetto di regolamento per la Biblioteca Comunale*, s.n.t. Il progetto di regolamento poi adottato per la biblioteca porta lo stesso titolo, ma venne poi ristampato come *Regolamento per la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio*, Bologna, Regia Tipogr., 1907. Cfr. « L'Archiginnasio », II (1907), p. 71.

CARTONI 7-16

Coprono il periodo 1858⁴⁸-1883. Le carte contenute, numerate in ordine cronologico anno per anno, e suddivise in due grandi classi, « carteggio ufficiale » e « acquisti (librai) » sono reperibili attraverso un « indice delle carte d'archivio », divenuto in seguito indice del protocollo.

CARTONI 17-285

Dal 1884, anno dell'istituzione del protocollo, che comportò la compilazione degli appositi registri e degli indici relativi, ad oggi. La corrispondenza è classificata secondo il seguente titolario:

- I. - Carteggio ufficiale
- II. - Atti della Commissione direttiva della biblioteca
- III. - Doni pervenuti alla biblioteca
- IV. - Contabilità
- V. - Carteggi coi librai e commissioni
- VI. - Personale
- VII. - Prestiti

Esso venne mutato nel 1904⁴⁹:

- I. - Generalità
- II. - Acquisto della suppellettile libraria e sua manutenzione
- III. - Doni
- IV. - Servizio ordinario, straordinario e statistica
- V. - Ricerche bibliografiche
- VI. - Personale
- VII. - Prestito

Si registrarono poi alcune aggiunte:

- I bis. - Generalità - « L'Archiginnasio », dal 1906⁵⁰
- VIII. - Biblioteca Carducci, dal 1909⁵¹
- IX. - Biblioteca Popolare, sempre dal 1909⁵²
- X. - Museo topo-iconografico, dal 1916⁵³

⁴⁸ Anno della nomina a direttore di Luigi Frati.

⁴⁹ Anno della nomina a direttore di Albano Sorbelli.

⁵⁰ Anno della fondazione della rivista.

⁵¹ La biblioteca e la casa del Carducci furono acquistate dalla Regina Margherita rispettivamente in data 10 aprile 1902 e 12 gennaio 1906, e donate alla città di Bologna nel febbraio 1907. Cfr. « L'Archiginnasio », II (1907), p. 55. Biblioteca e Museo Carducciano vennero poi inaugurati il 6 novembre 1921. Cfr. « L'Archiginnasio », XVII (1922), pp. 157-171.

⁵² Inaugurata in quell'anno. Cfr. « L'Archiginnasio », IV (1909), pp. 214-215.

⁵³ A seguito dell'iniziativa della mostra « Bologna che fu », tenutasi nel giugno 1917 nel palazzo Bonora, si pensò di istituire presso l'Archiginnasio un museo topo-iconografico che accogliesse, come primo nucleo, il materiale da esporre in quell'occasione. Si addivenne poi alla costituzione di una « Mostra topografica di

Nel 1923 il titolario venne di nuovo modificato come segue:

- I. - Generalità
- II. - Bollettino « L'Archiginnasio »
- III. - Doni
- IV. - Servizi interni e statistica
- V. - Personale
- VI. - Spese postali ed economali
- VII. - Acquisti (e legature)

Nel 1924 il titolo V venne suddiviso in V, « ricerche », e VI, « prestiti », ed i restanti vennero scalati di conseguenza.

Nel 1925 vennero scambiati i titoli I e VIII:

- I. - Acquisti (e legatura)
- II. - « L'Archiginnasio »
- III. - Doni
- IV. - Biblioteca-Personale-Servizi interni-Statistica
- V. - Ricerche
- VI. - Prestiti
- VII. - Spese postali ed economali
- VIII. - Generalità

L'assetto del 1925 rimarrà sostanzialmente invariato fin nel dopoguerra: il punto IV si arricchirà della corrispondenza con la R. Soprintendenza Bibliografica e la Direzione Generale Accademie e Biblioteche, e nell'VIII i recapiti per mostre, cerimonie e convegni acquisiranno rilevanza sempre maggiore fino ad improntare di sé il titolo. Attualmente il titolario in uso è il seguente:

- I-a (A-D) }
I-b (E-L) }
I-c (M-Q) }
I-d (R-Z) } Rapporti con librerie per acquisti
- I-e. Rapporti con legatorie
- II. Bollettino de « L'Archiginnasio »
- III. Doni
- IV-1. Personale, uffici, materiale, servizio di biblioteca
- IV-2. Bollettino di presenza
- V. Ricerche, riproduzioni, ecc.
- VI. Prestiti
- VII. Acquisti urgenti, spese varie, ecc.
- VIII. Varie (mostre, auguri natalizi, ecc.)

Completano questa sezione i registri del protocollo, dal 1884 in avanti, ed un « indice delle carte d'archivio », poi indice del protocollo, in più volumi, dal 1859 ad oggi.

Bologna antica », permanente, inaugurata l'11 giugno 1921 presso la R. Pinacoteca, sua sede provvisoria. Cfr. « L'Archiginnasio », XI, pp. 281-282; XII, 76-77; XVI, 95.

SEZIONE III

Si compone del materiale prodotto e accumulatosi conseguentemente all'uso pubblico della biblioteca e alle pratiche inerenti alla gestione del patrimonio librario. L'inventario che segue adotta un ordinamento per serie, distinte alfabeticamente per non creare alcuna confusione con le altre sezioni.

A - LETTURA

- 1-19. Registri dei lettori, anni 1818-1823; 1862; 1865-1868; 1872-1873; 1876-1878; 1880-1882; 1887-1890; 1902.
Registri in cui venivano annotate le opere concesse in lettura giorno per giorno insieme al cognome dei lettori.

B - CONSULTAZIONE

- 1-18. Registri della sala di consultazione, anni 1961-1979.
Registri in cui venivano elencate le concessioni della tessera valida per l'ammissione alla sala di consultazione. Seguono, successivamente alla cessazione del rilascio della tessera, i registri delle firme dei lettori fruitori della sala.

C-F - PRESTITO

- C (1-3) Richieste di prestito di libri della biblioteca, anni 1868-1883.
Tre cartoni contenenti richieste scritte di prestito, formulate all'Amministrazione municipale.
- D (1-29) Registri di prestito, anni 1858-1914; 1918-1928; 1930-1959; 1969-1975.
Registri in cui sono annotati i libri concessi in prestito temporaneo ai lettori.
- E (1-3) Registri delle malleverie, anni 1906-1977.
Il prestito dei libri attraverso malleveria è regolamentato dagli artt. 59, 60, 61, titolo V del regolamento approvato nel 1906.
- F (1) « Prestiti tra l'Archivio e la Biblioteca », anni 1905-1911.
Registro in cui venivano segnati i documenti che i due istituti si trasmettevano, facilitati anche dalla contiguità delle sedi.

G - ACQUISTI

1. Registro degli « oggetti di spesa », anni 1858-1901.
Elenca le somme elargite dall'Amministrazione municipale alla biblioteca per l'acquisto di libri e per legature.
- 2-5. Registri per le autorizzazioni all'acquisto e relative commissioni, anni 1867-1921.

6. Cartone contenente i seguenti fascicoli:
 1. « Commissioni » librerie, anni 1890-1902.
 2. « Librai e legatori. Liste pagate »:
 - a) Bolle di consegna di vari librai per forniture alla biblioteca, anni 1904-1914.
 - b) Ricevute per consegne di libri della biblioteca ai legatori e per riconsegne, anni 1903-1912.
7. Un cartone dal seguente contenuto:
 - 1-9. Registri dei moduli per commissioni librerie, anni 1937-1949.
 10. Registro per « commissioni librerie (libri e riviste) », anni 1953-1960.
8. Opere proposte per l'acquisto alla Commissione direttiva della biblioteca, un fascicolo, inizi del sec. XX.
9. « Opere in esame. Indice generale », un registro, inizi del sec. XX.
10. « Libri in esame », un fascicolo, anni 1902-1903.
11. Libri restituiti ai librai, un fascicolo, anni 1907-1913.
12. Registro di « consegna del materiale librario », individuato attraverso numero d'ingresso, 1932.
13. « Riviste », elenco alfabetico, con l'indicazione delle lacune e delle legature effettuate.
14. « Desiderata », registro delle opere proposte per l'acquisto dagli utenti, anni 1963-1980.

H - DONI E LEGATI

- 1-2. Due registri intitolati « Biblioteca Municipale. Inventario delle opere avute dalla Società Medica dal 1876 al 1880 », e « ...dal 1881 al 1901 ».
3. Inventario del legato Grabinski, 1910, in fotocopia.
4. Inventario del legato Verzaglia Rusconi, 1920, in fotocopia.
5. « Legati e doni », un cartone.
Contiene inventari o particole di testamenti relativi ai lasciti e doni Magnani (1814), Sgargi (1839), Muñoz (1847), Medici (1859), deposito della Società Medica (1875), Minghetti (1887), Collina (1890), Manzi Nascentori (1890), Protche (1890), Marsigli (riguardante il Museo Civico), Brugnoli (1894), Gamberini (1896), Roversi (1896), Boeris, Borsi, Saïtta (1964), e Flora.
6. Cartone contenente inventari dei lasciti, e doni, Flora, Diana (1975), Palmieri (1980), Vighi (1980).

I-L - INGRESSATURA

- I (1-12) Registri d'ingresso dei libri acquistati, anni 1858-1977 (serie in continuazione).
- L (1-9) Registri d'ingresso dei libri donati o legati, anni 1858-1980 (serie in continuazione).

M - INVENTARI E RISCONTRI

1. Elenco delle opere mancanti al riscontro inventariale del 1946.
2. Elenchi di libri e riviste, e riscontri inventariali. Un cartone contenente i fascicoli:
 1. Elenco di mss. e libri a stampa trasferiti e messi al sicuro durante l'ultimo conflitto.
 2. « Opere a stampa risultate mancanti al riscontro generale effettuato dopo la guerra 1939-1945 », dattiloscritto in 2 copie.
 3. Riscontro inventariale dei mss. A effettuato nel 1950-1951, dattiloscritto.
 4. Elenco dei mancanti nella collezione degli Autografi.
 5. Elenchi, e catalogo, delle riviste della biblioteca, quest'ultimo con segnature di collocazione.
- 3-7. Inventario dei mobili della biblioteca, della chiesa di S. Maria dei Bulgari e della Biblioteca Popolare, anni 1949 e 1959.
- 8.9. « Riscontri inventariali » di materiale (libri, stampe, disegni, fotografie) delle biblioteche dell'Archiginnasio e di Casa Carducci, anni 1981-1984.

N - LEGATURE

1. Registro contenente l'«elenco dei libri dati a legare », anni 1858-1892.
2. Registro delle « opere date al legatore », anni 1893-1914.
- 3-27. Registri dei libri legati, ordinati per legatore e cronologicamente, anni 1915-1959.
28. « Gestione del fondo per le legature », anni 1934-1963, quaderno.
29. Legature di libri della Biblioteca Popolare Comunale, anni 1967-1978, fascicolo di moduli numerati, slegati.

O - VARIE

- 1-2. « Ordini delle superiori gerarchie e disposizioni della direzione della biblioteca ». Due registri, anni 1933-1977.
3. Album per le firme dei visitatori illustri.
4. Album fotografico commemorante la visita alla biblioteca di S.S. Giovanni Paolo II, 19 aprile 1982.
5. Cartella contenente:
 1. « Relazioni statistiche », e sull'andamento annuale della biblioteca, anni 1931-1955.

2. « L'Archiginnasio, materiale per la stampa ». Carpetta contenente dattiloscritti, mss. e appunti vari per la redazione di saggi da pubblicarsi nella rivista della biblioteca.
3. « Vendita del volume A. SERRA-ZANETTI, *L'arte della stampa in Bologna nel primo ventennio del Cinquecento - Commissioni* », anni 1960-1966.
4. « Mostre convegni e congressi » tenuti all'Archiginnasio, anni 1965-1969, registro in forma di rubrica alfabetica.
5. Mostra « Plantin-Rubens », Bologna, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, 9-23 maggio 1965. Fotografie, fotocopie, dattiloscritti e corrispondenza in merito.
6. Quaderno di cassa dell'Istituto per la storia dell'Università di Bologna, anni 1935-1936.
- 6-7. « Articoli sull'Archiginnasio ». Due cartoni contenenti ritagli di giornale, fotocopie, dattiloscritti, riguardanti il palazzo e la Biblioteca dell'Archiginnasio.
8. Abbonamenti a « L'Archiginnasio ». Cartone contenente matrici di bollettari, ricevute e fatture, anni 1906-1937.
9. Raccolta di fotografie che illustrano la situazione, nell'anno 1980, dei depositi librari ospitati nei sottotetti della biblioteca.

APPENDICE

Completiamo la panoramica sui documenti d'archivio della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio con la descrizione di un piccolo nucleo collocato da tempo tra i manoscritti Magnani⁵⁴: il materiale, interamente databile al secolo scorso, è perfettamente congruente con quello contenuto nei cartoni della I sezione, ma ebbe in sorte di essere accorpato all'archivio personale del munifico abate, le cui disposizioni testamentarie tanto influirono sull'accrescimento della Biblioteca Comunale.

Poiché questo fondo era già stato riordinato in passato, si descriverà quanto attiene alla biblioteca, fruendo delle posizioni d'archivio e delle intestazioni dei fascicoli già esistenti, nel pieno rispetto delle forme da altri prescelte per l'ordinamento, il cui sconvolgimento non riteniamo apporterebbe in nessun caso risultati apprezzabili. Ove si renderà necessario, si aggiungeranno poche note esplicative e di collegamento con il corpo dell'inventario.

⁵⁴ Sul Magnani, v. p. 238, n. 4, e riguardo alle sue carte, cfr. M. FANTI, *Consistenza e condizioni attuali delle raccolte manoscritte*, cit., p. 22.

MSS. DI ANTONIO MAGNANI

CARTONE VI

1. « Registri di spese ed elenchi di libri, appunti di studi e corrispondenza, carte varie di A. Magnani »:
 - b) « Elenchi di libri della Biblioteca Comunale, frammenti di catalogo, promemoria, avvisi di vendita di duplicati, ricevute di libri », cc. 261.
Il materiale si apparenta, per l'onnicomprendività dell'intestazione prescelta, ai titoli dei cartoni III-XVI della I sezione.
 - c) « Alcuni moduli in bianco della Biblioteca Comunale Magnani, per acquisto di libri », cc. 25.

CARTONE VII

1. « Carte riguardanti la Biblioteca e il Palazzo dell'Archiginnasio »:
 - a) « Quaderno contenente gli stemmi e le iscrizioni dell'Archiginnasio », cc. 18.
Cfr. posizione VII, 5 dell'archivio della biblioteca.
 - b) « Promemoria, avvisi di chiusura della Biblioteca, dichiarazioni di libri ricevuti, elenchi di vendita di duplicati, preventivi di vetrai per la sala anatomica, cambi di opere, note di libri spediti da Milano per la Biblioteca », cc. 17.
Vedi sopra, posizione VI, b.
 - c) « Spese di restauro per l'Archiginnasio (conto dei falegnami, muratori, pittori, ramai, vetrai, indoratori, scultori, verniciatori, lanternari, tagliapietre, nota del materiale impiegato per i lavori, promemoria sul legname ritrovato al Cimitero da utilizzarsi per i lavori, registri giornalieri) », anni 1838-1856, cc. 316.
Si tratta di documentazione del tutto simile a quella conservata in archivio, cartoni III-VII.

CARTONE IX

« Scrittori bolognesi. Mss. varii e catalogo Magnani »

Le carte ivi contenute non recano tracce di ordinamento, per cui si deve supporre che il cartone sia stato aggregato ai mss. Magnani successivamente al loro riordino. Si segnalano:

1. « Nota codicum graecorum vel ecclesiasticas pertractantium qui asservantur in Bibliotheca Municipali Bononiensi », cc. 1.
Di mano di Luigi Frati.
2. « Graeca, latina et italica Bibliotheca Magnani codicum manu scriptorum, nullo alio ordine digesta preter voluminum molem, et gradationem », cc. 20.
3. Catalogo di mss. della Biblioteca Comunale, redatto in latino, cc. 220.
Si tratta della redazione definitiva del catalogo di codici sito nella posizione XVI, 9 dell'archivio. Reca alcune postille del Frati, e la segnatura di collocazione.